



€ 15,00



G. Girone F. Girone A. Costa La sostenibilità nei settori del turismo dell'ambiente e dei beni culturali

Gianluca Girone Francesco Girone Antonio Costa

La sostenibilità nei settori del turismo dell'ambiente e dei beni culturali

CACUCCI  EDITORE
BARI

GIANLUCA GIRONE
FRANCESCO GIRONE
ANTONIO COSTA

La sostenibilità nei settori del turismo dell'ambiente e dei beni culturali

CACUCCI  EDITORE
BARI

*L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato **di interesse storico particolarmente importante** ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. n. 42/2004.*

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2025 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

INDICE

<i>Introduzione</i>	pag. 7
---------------------	--------

CAPITOLO I

La responsabilità sociale d'impresa nei settori del turismo dell'ambiente e dei beni culturali

1.1. Il concetto di responsabilità sociale dell'impresa (CSR)	» 13
1.2. Il management aziendale allargato alla sostenibilità	» 18
1.3. La sostenibilità nei settori dell'ambiente, del turismo e dei beni culturali	» 25
1.4. Profili aziendali della sostenibilità	» 31
1.5. Il management della sostenibilità ambientale	» 40
1.6. Le caratteristiche e le condizioni del settore turistico	» 47
1.7. Il management aziendale nel settore del turismo	» 55
1.8. Il marketing aziendale nel settore del turismo	» 62
1.9. La gestione dei beni culturali	» 68
1.10. Il marketing dei beni culturali	» 73

CAPITOLO II

La responsabilità sociale nel mondo: analisi di alcune esperienze

2.1. Il caso dell'Europa sudorientale	» 77
2.2. Il caso della Costa Rica	» 83

<i>Conclusioni</i>	»	91
<i>Bibliografia</i>	»	95
<i>Riviste consultate</i>	»	111
<i>Sitografia</i>	»	121

Antonio Costa è l'autore dei paragrafi 1.9 e 1.10, Francesco Girone è l'autore dei paragrafi 1.8 e 1.10. Gianluca Girone è l'autore di tutti gli altri paragrafi.

Introduzione

Il concetto di sostenibilità ha assunto il carattere precipuo della pervasività concernendo sia l'attività delle imprese che quella delle PPAA. e, più in genere, la gestione aziendale, orientata ora a nuovi canoni diversi rispetto a quelli manageriali tradizionali incentrati sull'economicità e la redditività e rivolgendo la propria attenzione anche ad elementi di tipo etico ed ambientale.

La portata globale di questa nuova impostazione delle attività del settore pubblico ed imprenditoriali ha spinto le Nazioni Unite a riformulare il concetto di sostenibilità, ora intesa in senso più ampio, inserendolo strutturalmente in un compendio di norme sintetico definito Agenda 2030.

Tale documento rappresenta il caposaldo per la realizzazione di uno Sviluppo Sostenibile e si sintetizza, secondo la definizione dell'ONU in un "programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità".

L'Agenda 2030 è stata sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, ed è stata approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU.

Si compone di 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inseriti all'interno di un programma d'azione più dettagliato, costituito da 169 *target* o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Fig. 1 – Obiettivi dell'ONU per lo sviluppo sostenibile (SDGs).



Fonte: United Nations, Department of Economic and Social Affairs Disability.

Nel solco del lavoro programmato con l'Agenda 2030 va inserita la responsabilità sociale delle imprese che evoca una nuova impostazione strategica basata sul rispetto di valori etici e sulla salvaguardia dell'ambiente, come beni fondamentali per la vita dell'uomo.

Sulla stessa falsariga si delinea anche il lavoro della Commissione Europea con il Libro Verde della Commissione delle Comunità Europee che sintetizza il commitment ambientale dell'Unione e le linee guida per lo sviluppo dei programmi di sostenibilità (Commissione Europea, 2001).

In tale scritto vengono individuati i canoni della responsabilità sociale ed ambientale delle imprese e le modalità con cui esse si devono rapportare al territorio, nel rispetto di essi.

In particolare si sottolinea la scala globale dei processi produttivi delle imprese multinazionali ed i relativi riflessi sui lavoratori per ciò che concerne la tutela della salute e l'eliminazione delle discriminazioni in ogni ambito territoriale.

In base al dettato del testo del Libro Verde "Questo aspetto è riconosciuto da strumenti internazionali quali la Dichiarazione dell'OIL relativa ai principi e diritti fondamentali nel lavoro e i Principi direttivi dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali".

Vengono, altresì, evidenziati i diritti dell'uomo, opportunamente rapportati all'ambiente stesso e alla salvaguardia di esso.

Alcuni settori come il turismo e l'ambiente, insieme alla valorizzazione dei beni culturali costituiscono una delle nuove arene competitive in cui le aziende etiche possono confrontarsi.

Essi possono essere considerati come un unico sistema interattivo e composto da più parti e di cui sfruttare le sinergie, per far crescere il territorio e per migliorare il rapporto con la popolazione locale.

La sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai temi della sostenibilità, segnatamente in questi settori, è l'altro elemento determinante per conseguire il successo e raggiungere canoni di gestione aziendale ispirati all'eccellenza.

Quei Paesi che sapranno coniugare in modo più efficace i temi della sostenibilità con la predisposizione ad essi delle imprese e delle PP.AA., potranno coprire nuove e più profittevoli nicchie di mercato, basandosi sulla valorizzazione dell'immagine aziendale in base a tali principi e sull'enfatizzazione dei luoghi in cui operano.

L'offerta di servizi turistici combinati, ispirati alla sostenibilità si configura in modo innovativo ed evidenzia gli elementi caratterizzanti i contesti specifici cui è riferita.

Si assiste ad una costante e progressiva integrazione orizzontale dei servizi, finalizzata a proporre pacchetti di prodotti più sofisticati e completi e con elementi di sostenibilità per venire incontro alle più dettagliate richieste del mercato.

La riduzione degli impatti ambientali, dovuta alla razionalizzazione dell'afflusso di turisti permette di migliorare la qualità di tali servizi, orientando i fruitori verso forme di rispetto dell'ecosistema e verso l'interazione con esso in chiave *green*.

Alcune soluzioni come quelle dell'agriturismo, dei percorsi ecologici mediante biciclette, il trekking, il turismo religioso, la visita ai monumenti, ecc., segnano la strada per poter sviluppare questi nuovi filoni di gestione aziendale.

Il nostro Paese ha tutte le caratteristiche per potersi affermare in questa competizione, disponendo sia di numerose attrattive naturali e turistiche,

che di una notevole quantità di siti in cui si hanno beni culturali di interesse mondiale.

Gli strumenti moderni per poter attuare questa transizione verso temi etici e ambientali sono diversificati e vanno dall'offerta di servizi turistici integrati alla valorizzazione dei luoghi in cui si realizzano, dalla promozione mediante la comunicazione sociale all'e-marketing, presentando una ampia serie di possibilità di utilizzo delle strutture recettive alberghiere e di accesso alle località turistiche.

La digitalizzazione è una delle modalità di comunicazione sociale che si sta imponendo maggiormente, permettendo agli utenti di scegliere in tempo reale tra una serie di opzioni alternative, il proprio percorso ideale e consentendo la personalizzazione delle specifiche soluzioni più in linea con le proprie esigenze.

È appena il caso di notare che maggiore è il grado di adattabilità delle aziende a queste innovate esigenze, migliore sarà la resa sia in termini di apprezzamento da parte della clientela delle possibilità presentate, che dal punto di vista economico circa la profittabilità.

La flessibilità operativa è l'elemento cruciale per poter implementare i nuovi modelli organizzativi nello schema strategico delle imprese del settore, tantopiù in presenza delle restrizioni dovute alla pandemia ed in attesa di una auspicata ripresa dell'economia e del turismo.

Il presente lavoro è articolato in alcuni capitoli che sottolineano gli aspetti più significativi della sostenibilità applicata all'ambiente naturale, al turismo ed al caso dei beni culturali, evidenziandone la predisposizione innata alla gestione socio-compatibile.

Le nuove dinamiche in tali ambiti prevedono sia la rideterminazione delle modalità gestionali in chiave più evoluta e più razionale, che una maggior attenzione agli input della collettività, considerati i profili etici ed ambientali che ne scaturiscono.

Dopo l'inquadramento generale della sostenibilità e dei settori oggetto dello studio viene data, inizialmente enfasi al management delle imprese turistiche e alle tecniche con cui attuarlo e, successivamente, si pone l'accento sul marketing dei prodotti e servizi presentati.

L'esposizione di tali elementi è finalizzata sia alla loro descrizione che all'individuazione di un appropriato sistema che li coordini e che li ottimizzi.

I *case studies* dell'Europa sudorientale e della Costa Rica presentati al termine del testo vogliono rappresentare degli esempi di come possa essere valorizzato concretamente il turismo sostenibile, esaltando i caratteri dei luoghi in cui si svolge.

Per il caso dell'Europa sudorientale si pone attenzione alle attrattive culturali e climatiche dell'area mediterranea e sud-orientale del continente, spingendo per raggiungere nuovi obiettivi di compatibilità sociale e realizzando al contempo una sorta di ponte ideale che congiunge le due sponde dell'Adriatico.

Mentre, per quanto concerne la Costa Rica si deve sottolineare la marcata impronta ecologica che caratterizza la gestione del Paese e che lo ha portato negli ultimi decenni ad essere considerato come leader nel campo della sostenibilità sociale ed ambientale e che è in corso di ulteriore sviluppo.

Con tali esempi si intende individuare delle innovative forme di turismo che escono da quelle degli schemi classici e dei "percorsi battuti" e che offrono soluzioni maggiormente diversificate ed economiche, progettate in chiave culturale ed ambientale.